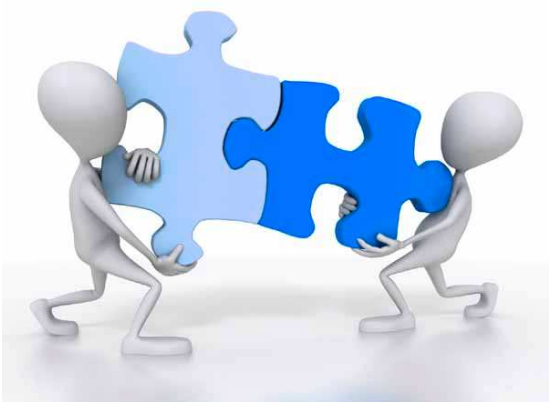


PROGRAMMAZIONE DI PLESSO

Scuola d'Infanzia Negri
Anno 2012/2013

La Scuola d'Infanzia "Negri" è una struttura inserita nel contesto di un bellissimo parco che offre una valida opportunità ai bambini che la vivono di poter rimanere all'aria aperta durante tutto l'anno.
La scuola è accorpata all'asilo nido di zona che occupa i locali del piano terra. I locali della scuola d'Infanzia occupano una parte del piano terra dove si trovano due aule adibite a laboratori, al piano superiore c'è il salone e le tre aule che accolgono i bambini suddivisi per età omogenea.
La scuola è aperta a tutti i bambini residenti nel quartiere ed è frequentata da bambini di età compresa dai tre ai sei anni.
L'utenza è integrata anche da bambini di varie etnie che sono un valore aggiunto e portatori di originali e individuali identità, protagonisti della loro esperienza personale che ci avvalora e arricchisce.
Il Collegio Docenti formato da sei insegnanti e una coordinatrice si riunisce mensilmente x realizzare la programmazione educativa di plesso, i piani educativi delle sezioni; definisce con un preciso calendario le forme e i modi di rapporto

con le famiglie e le singole famiglie, definisce le forme di comunicazione con i soggetti esterni (l'ASL, servizi sociali, le scuole del territorio): Verifica l'andamento delle sezioni, si discute di eventuali problematiche, si apportano eventuali modifiche e cambiamenti in corso d'opera, si decidono le mete delle gite, le feste le uscite sul territorio.
La documentazione inerente la vita del bambino durante il percorso del triennio viene rappresentata attraverso disegni, fotografie, lavori dei bambini . Tutto ciò viene raccolto in un diario personale del bambino che viene restituito ai genitori alla fine di ogni percorso annuale. Un'altra parte viene usata per allietare gli spazi con le loro”opere”: Le fotografie servono per documentare le attività o i campi d'esperienza affrontati senza l'utilizzo di materiali ma evidenziando le esperienze fatte(psicomotricità, uscite nel territorio, gite, feste, rappresentazioni teatrali, esperimenti ecc...)
Gli strumenti che vengono adottati per la valutazione riferiti all'evoluzione del bambino vengono monitorati attraverso linee guida con l'uso delle scale evolutive “Kuno Beller) “.

ACCOGLIENZA

Il bisogno di accoglienza si esprime nella ricerca da parte del bambino di sentirsi accolto, ascoltato e rassicurato affettivamente in riferimento alle prime esperienze di relazione e di conoscenza.
Parole-guida dell’accoglienza sono:
ACCOMPAGNARE il bambino con una guida attenta che sa mediare bisogni, richieste, esigenze con sensibilità e discrezione per guadagnare fiducia all’interno del rapporto educativo che sta nascendo.

ASCOLTARE perchè è importante valorizzare la capacità d’ascolto empatico in quanto prospettiva che porta a comprendere e capire ciò che l’altro (bambino/genitore) prova nel delicato passaggio dall’ambiente familiare a quello scolastico.
Metacomunicando “sono con te”, “io mi preoccupo di te e capisco le tue emozioni”, l’Insegnante incoraggia il bambino a superare il disagio legato al momento del distacco ed a sentirsi accolto.
CREARE LEGAMI potenziando il nostro canale della comunicazione non verbale (sorriso, tono della voce, sguardo, contatto fisico...) in modo da poter aiutare il piccolo a maturare la capacità di distanza prolungata dalla madre e dall’ambiente in cui ha vissuto, trovato protezione e comunicargli attenzione, accettazione e rassicurazione; insomma ACCOGLIENZA è... ORGANIZZAZIONE, DISPONIBILITA’, COMUNICAZIONE e CONSIDERAZIONE.

L'occasione del primo incontro tra le insegnanti e le famiglie avviene durante la giornata dell'OPEN DAY nella quale viene illustrato il percorso educativo-formativo-spaziale che la nostra scuola offre nell'arco dei tre anni. Questo appuntamento che avviene solitamente di sabato mattina verso la fine di gennaio, offre ai genitori di visitare tranquillamente la scuola ,di essere seguiti dall'insegnante nella valutazione dell'offerta formativa proposta.

GIORNATA ACCOGLIENZA NUOVI ISCRITTI

Si svolge a giugno, bambini e genitori partecipano ad una giornata di intrattenimento presso il giardino della scuola dove tutte le Insegnanti propongono storie, giochi ed attività per dare un primo approccio di benvenuto e di conoscenza nel mondo della Scuola d’Infanzia.
Questa è anche l’occasione per distribuire una documentazione riguardante l’organizzazione degli

inserimenti: è fissata la data, i tempi e le modalità in cui verranno svolti.

COLLOQUI INDIVIDUALI CON FAMIGLIE

Prima che i bambini inizino la frequenza, i genitori sono invitati a partecipare ad un colloquio individuale con i docenti per uno scambio di informazioni sulle abitudini del bambino.
La scuola perseguirà costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori e, per questo, è fondamentale instaurare da subito un rapporto di fiducia e sintonia reciproca.
I colloqui vengono svolti i primi giorni di settembre con l'obiettivo di dare l'opportunità al genitore di presentarci il proprio figlio, conoscerne le caratteristiche caratteriali, i bisogni e le probabili difficoltà che il bambino potrà incontrare nell'essere inserito in un contesto sociale.
A tale proposito le Insegnanti trovano l'occasione di dare piccoli sugerimenti per dare inizio al nuovo percorso, nel modo più sereno possibile.

ASSEMBLEA

La Scuola dell'Infanzia comunale costituisce il primo segmento fondamentale del sistema d'istruzione ed ha il compito di creare una base culturale comune in collaborazione con le famiglie.
L'esigenza del bambino è quella di sviluppare la propria identità, la propria autonomia e le proprie competenze attraverso i Campi d'esperienza, organizzatori concettuali che aiutano ed accompagnano i bambini a dare un senso alle molteplici esperienze che vanno compiendo, ordine alla quantità d'informazioni che vanno assorbendo.

Durante l’assemblea generale del personale educativo e dei genitori dei nuovi iscritti si procede nel seguente modo:

- Presentazione dello Staff educativo
- Illustrazione della giornata alla Scuola d’Infanzia
- Tempi e modalità di inserimento
- Suggerimenti e consigli per stabilire un buon ambientamento
- Strategie per affrontare questo importante momento di crescita
- Passaggio di informazioni generali (orari della Scuola, abbigliamento consigliato...)
- Contenimento ansia dei genitori.

Questa scuola attua uno specifico progetto “ambientamento” per i nuovi iscritti (articolato su tre settimane) inserendo ogni settimana piccoli gruppi di bambini. Le insegnanti si affiancano per avere una maggiore compresenza , maggior sostegno per garantire la massima continuità educativa didattica.

Nei mesi di Gennaio/ Febbraio ogni singola sezione programma colloqui individuali con le famiglie per una prima verifica,discute sulla formazione dei gruppi/classe e attiva un reciproco confronto attraverso il loro vissuto personale nella scuola.

Durante l'anno vengono proposti colloqui individuali e finalizzati ad un confronto con i genitori per risolvere particolari problematiche che possono emergere. A fine anno proponiamo un colloquio individuale conclusivo per uno scambio di pareri sulla fine del percorso dell'anno scolastico.

Nel corso dell'anno (salvo richiesta da parte dei genitori) solitamente vengono programmati due incontri di sezione: uno ad inizio anno per presentare ai genitori il nostro piano educativo-pedagogico e l'altro verso la fine per illustrare ciò che i bambini hanno realizzato durante l'arco

dell'anno scolastico.
Quotidianamente, durante i momenti di entrata e uscita, siamo a disposizione per brevi scambi di informazioni reciproche riguardanti i bambini.
Per le comunicazioni di servizio informiamo il genitore attraverso avvisi esposti in bacheche o tramite scritti consegnati a mano.

RAPPORTO BAMBINI E BAMBINE

Il Collegio Docenti per ogni bambino sostiene la motivazione personale e l'autostima, cioè l'idea che una persona ha di riuscire a superare gli ostacoli e costruire un'immagine di sé positiva. Si comunica con i bambini con pochi concetti ma chiari, si elogia lo sforzo a prescindere dal risultato per non dare un senso di inadeguatezza.
Usiamo il contatto fisico come mezzo di comunicazione e di affetto ma non bisogna sostituirsi ai bambini che vanno aiutati, accompagnati e sostenuti perchè essi devono avere la possibilità di sperimentare , di sbagliare.; ciò li aiuterà a diventare autonomi ed ad acquisire la consapevolezza di poter fare senza aiuti. E' indispensabile essere convinti di quel che si dice, e cercare di evitare contraddizioni tra il canale verbale e non verbale in modo da non creare confusione nel bambino.
E' fondamentale che il bambino impari a separare quello che fa da quello che è, bisogna che gli sia chiaro che se commette un errore non è lui stesso l'errore e quindi bisogna limitarsi a rimproverarlo per quanto ha fatto. I bambini devono imparare ad ammettere lo sbaglio come pure l'insegnante, l'atto di umiltà aiuta i bambini a capire che ad ogni errore si può rimediare. Rispettare e saper condividere con gli altri regole, spazi, tempi è una buona norma per iniziare una vita sociale. Il

Collegio Docenti ha strutturato la suddivisione per piccoli gruppi nei giorni in cui si ha la compresenza ed ha individuato due spazi laboratorio dove i bambini di 4 e 5 anni possono accedere per svolgere attività mirate. Anche i bambini di tre anni in due sottogruppi possono utilizzare sia lo spazio aula sia lo spazio salone.
Qualora fra gli utenti ci fossero famiglie segnalate dai servizi sociali si mantiene uno stretto contatto per monitorare il buon andamento del bambino inserito nel contesto scolastico.
Per quanto riguarda il servizio sanitario si interviene solo nei casi di specifica necessità rivolgendosi al servizio sanitario locale.
I rapporti a livello educativo vengono mantenuti attivamente sia con l'asilo nido che con la scuola primaria del quartiere con progetti di continuità che vengono rinnovati e consolidati annualmente.
Il Collegio Docenti ha elaborato un orario di lavoro che prevede tre giorni di compresenza durante i quali i bambini della sezione vengono suddivisi in sottogruppi, per favorire la relazione fra bambini, maggior ascolto e approfondimento delle attività. Le insegnanti di sezione, durante la stesura delle programmazioni verificano l'andamento della sezione e dei sottogruppi e successivamente esse vengono confrontate, discusse all'interno del collegio docenti a seconda delle necessità.
Un altro documento di monitoraggio di cui il collegio si avvale è la tabella di sviluppo di “BELLER”.
Oltre a ciò vengono effettuate osservazioni costanti attraverso le quotidiane routine, le attività di gioco e di laboratorio che sono occasioni di confronto con le insegnanti per definire una linea comune di intervento.
Gli esiti delle valutazioni sono spunto di riflessione e servono a correggere, apportare modifiche e innovazioni al nostro operato in corso

d'anno.
Durante l'anno seguiamo corsi d'aggiornamento che danno un valido contributo al nostro lavoro e offrono opportunità di attuare strategie sempre più innovative.
Per favorire lo scambio fra i gruppi di bambini il Collegio Docenti prevede la formazione di gruppi misti di età eterogenea (mezzani-grandi) nei momenti della giornata quali l'entrata, l'attesa del pasto e il momento del dopo pranzo. Questi momenti sono molto importanti perchè negli angoli gioco del salone o del laboratorio i bambini possono confrontarsi, socializzare fra loro, darsi aiuto e insegnamenti reciproci, servono a promuovere l'autostima, al superamento di problemi evolutivi, ad osservare e sostenere le relazioni interpersonali, l'intraprendenza e l'iniziativa sociale.
Durante la bella stagione, in giardino , tutte e tre le sezioni si integrano e partecipano a momenti di gioco libero e organizzativo alternati a momenti di attività di laboratorio. Altri momenti in comune previsti sono la preparazione delle feste, gli spettacoli teatrali, i pranzi di Natale e Pasqua, la gita e la festa in giardino di fine anno.
Le educatrici sono le prime figure di riferimento dei bambini. Tutte le insegnanti che compongono il Collegio Docenti sono responsabili dell'educazione di tutti i bambini che vivono l'esperienza quotidiana della nostra scuola. Il confronto e la ricerca di coerenza e di coesione tra i docenti sono un punto fondamentale per un rapporto educativo positivo. Riteniamo sia fondamentale avere linee educative comuni per ascoltare i bambini e permettere loro di apprendere regole sociali di comportamento.

QuickTime™ and a decompressor are needed to see this picture.

INTEGRAZIONE DEI BAMBINI DIVERSI

La nostra scuola realizza e si impegna qualora vi fossero bambini con varie forme di disabilità o di svantaggio perchè nel periodo dell'infanzia è possibile recuperare gli svantaggi di partenza, mettendo in atto procedure di inserimento mirato. Con la partecipazione della famiglia e organi competenti si cercherà di evitare ai bambini, provenienti da differenti condizioni socio-economiche, gli svantaggi mettendo in atto un processo di socializzazione. La programmazione educativa quindi sarà mirata al superamento di dette problematiche prevedendo anche piani educativi individualizzati (PEI).

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA

I° ACCOGLIENZA h. 7.30/8.30

La prima accoglienza è stata strutturata considerato il numero esiguo di bambini in un ristretto angolo del salone dove ci sono tre spazi aperti a loro disposizione e pensati per accogliere i bambini di età eterogenea (angolo morbido – libri – costruzioni di legnetti e animali). Ad accoglierli ci sono due insegnanti che ruotano in base alle turnazioni. Questo momento permette un rapporto privilegiato, individuale che rassicura e tranquillizza sia il genitore che il bambino .e nello stesso tempo stimola nel bambino il confronto e il reciproco aiuto con altri compagni.

II° ACCOGLIENZA h. 8.30/9.30

All'arrivo della terza insegnante i bambini si

spostano nelle loro rispettive sezioni in modo che all'arrivo del gruppo-classe sia il bambino che il genitore trovino l'insegnante di riferimento,e mentre i bambini giocano negli angoli strutturati le insegnanti sono a disposizione dei genitori per brevi informazioni.
Anche al momento dell'uscita pomeridiana (15.15-16.00) i bambini sono nelle rispettive sezioni intrattenuti dalle insegnanti con giochi strutturati o liberi e all'arrivo dei genitori dopo aver riordinato si congedano dall'insegnante e dagli amici; nel frattempo avviene di nuovo un eventuale scambio di comunicazioni tra l'insegnante e il genitore.

SPUNTINO h.9.30/10.30

Spuntino con frutta pane o cracker soprattutto necessario per i bambini che arrivano a scuola alle 7.30. Espletamento di alcune routine:
presenze con modalità diversificate a seconda delle esigenze di sezione,
nomina dei camerieri ecc...

ATTIVITA' EDUCATIVE h.10.30/11.30

Si svolgono nelle rispettive sezioni ed è importante che incontrino gli interessi dei bambini e contribuiscano alle sollecitazioni delle singole iniziative, solo così esse possono rappresentare un luogo favorevole di crescita che attraverso la condivisione sociale consentirà di consolidare abilità e competenze significative per lo sviluppo di ciascun bambino.

GIOCO LIBERO e PRATICHE IGIENICHE 11.30/12.00

Le sezioni dei bambini di 4 e 5 anni si ritrovano in salone per dar modo ai collaboratori di preparare le aule per il pranzo.

PASTO h.12.00/13.00

Partecipare al pranzo nella scuola materna è una

delle esperienze più significative per il bambino, per questo richiede alla scuola e alle insegnanti un valido apporto educativo essendo un momento di valenza affettiva relazionale ed educativa. Il cibo ha un significato affettivo di sicurezza e le insegnanti devono garantire la cura dei tempi, la ritualità e le modalità relazionali.
I bambini devono affrontare gradatamente le difficoltà coi cibi mai assaggiati., diventare autonomi, attendere il turno e accettare le regole di comportamento.
Il pasto viene consumato in sezione, dopo un accurato lavaggio delle mani.
Le sezioni hanno adottato il posto fisso a tavola perchè risponde ai bisogni dei bambini di avere sicurezza.
Nelle sezioni dei mezzani e dei grandi c'è il ruolo dei “camerieri” dotati di grembiulini che ogni giorno, a turno, sparecchiano i tavoli. Sparecchiare ha una forte valenza cognitiva per le sequenze logiche-spaziali e, per la ripetitività e ritualità, piace e rassicura.

SONNO h.13.00/15.00

E' previsto solo per i bambini di tre anni e tale momento è connotato di una forte valenza sociale ed emotiva.
La nostra scuola non è strutturalmente attrezzata per rispondere in modo adeguato a questo bisogno. Si dorme nell'aula dell'accoglienza che all'una viene trasformata in “angolo della nanna”. Le brandine personalizzate dai loro cuscini e coperte vengono posizionate nella stanza in modo che i bambini possono vedere l'insegnante che li sorveglia, rassicundoli con la propria presenza.
I bambini imparano a togliere le scarpe da soli, prendono il loro peluche o il loro ciuccio e si sdraiano sulla brandina, mentre l'insegnante li copre, canta una breve canzoncina della nanna e poi ci si addormenta al dolce suono del carillon.

A volte può essere necessaria la vicinanza fisica dell'insegnante per un buon rilassamento.
Il risveglio viene effettuato in modo graduale ed ad un orario fisso aprendo le persiane e lasciando filtrare un po' di luce, i piccoli si svegliano con calma e tranquillità. Con il supporto degli adulti vengono invitati a mettersi le scarpe e gradualmente ripongono i loro peluche nel cesto. I bambini sono pronti per andare in bagno ed espletare le pratiche igieniche.
I bambini di 4 e 5 anni dopo il pranzo, per circa un'ora, si recano in salone o in laboratorio e si dedicano al gioco libero. Successivamente entrano nelle rispettive sezioni e vengono proposte attività rilassanti quali: racconto di una storia, ascolto di musica, attività manipolativa e giochi da tavolino.l

BAGNO

E' situato all'interno di ogni singola sezione.
La cura di sé è fra i rituali della giornata.
Per la sezione dei tre anni i rituali sono scanditi nell'arco della giornata da orari ben precisi, con l'aiuto di collaboratori scolastici. L'obiettivo che ci prefiggiamo comunque è di rendere il bambino autonomo nella cura della propria persona e dei propri bisogni. Il bambino impara a conoscere, usare e muoversi in questo ambiente fino al raggiungimento della sua sicurezza che lo porterà ad andare da solo.
Per quanto riguarda il gruppo dei mezzani si inizia a rispettare l'esigenza dei bambini sia per il bagno che per la pulizia personale di “fare da soli” sempre con la supervisione di un collaboratore.
Per il gruppo dei grandi, il bambino gestisce in modo autonomo sia l'esigenza del bagno che quello della pulizia personale.

USCITA h. 15.15/16.00

In questo lasso di tempo avviene il maggior numero di rientro a casa dei bambini. Durante la bella stagione l'uscita avviene in giardino.

MERENDA h.16.00/17.30

Alle 16 inizia la merenda. I bambini che usufruiscono dell'orario prolungato vengono affidati all'insegnante della “chiusura” che a fine spuntino li intratterrà con giochi liberi – racconti all'interno delle aule o in salone negli appositi spazi rispettando le scelte dei bambini in attesa dell'arrivo dei genitori. (16.15/17.30)
Durante la bella stagione i bambini possono usufruire del giardino anche per fare la merenda.

ATTIVITA' EDUCATIVE DIDATTICHE

E' importante che le attività educative incontrino gli interessi dei bambini e che contribuiscano alla sollecitazione delle loro iniziative, solo così, infatti esse possono rappresentare un luogo favorevole di crescita che attraverso la condivisione sociale consente di consolidare abilità e competenze significative per lo sviluppo di ciascun bambino.
Il Collegio Docenti ha predisposto, in base ai suggerimenti accolti durante i corsi di formazione , di allestire le sezioni in modo mirato allo sviluppo delle varie aree evolutive del bambino.
Il percorso del bambino durante il triennio della scuola materna è definito con il cambio di sezione ogni anno; questo è di fondamentale importanza perchè il passaggio da un'aula all'altra segna le tappe di crescita, perciò le aule sono strutturate in modo mirato.

Sezione tre anni

I piccoli hanno a disposizione un'aula di sezione e un salone predisposto per l'accoglienza.
Il salone è allestito con quattro angoli ben definiti:
ANGOLO CUCINA con bambole per sostenere e promuovere tutte quelle abilità simboliche che consentono ai bambini di esteriorizzare vissuti emotivi, di comunicare e condividere momenti immaginari, di sviluppare forme di pensiero divergenti.
ANGOLO DEI GIOCHI a terra: per consentire ai bambini di organizzarsi in giochi a terra con materiali di diverso tipo (Legnetti, lego, piste e macchinine)
ANGOLO MORBIDO con tappeto e libri per momenti di relax e tranquillità.
ANGOLO del RACCONTO con tappeto e luogo delle presenze con foto individuali per favorire la conoscenza del gruppo, la conversazione e lo sviluppo del linguaggio.
L'AULA SEZIONE che è strutturata con angoli per favorire l'individualità
ANGOLO TRAVASI con farina gialla – legumi – acqua.
ANGOLO delle ATTIVITA' Costruttive , manipolative, grafico pittoriche per consentire ai bambini attività di pittura, manipolazione
con materiale strutturato e non.
Annesso all'aula si trova il bagno. Tale vicinanza rassicura il bambino e favorisce la sua autonomia.

Sezione quattro anni

E' strutturata con angoli aventi diverse funzioni.
ANGOLO dell'ACCOGLIENZA o del FANTASTICO allestito con un castello. La scenografia si presta bene al racconto di favole,storie fantastiche e racconti immaginari descritti dai bambini Questo angolo è di fondamentale importanza per lo sviluppo del

linguaggio e della fantasia. Ci sono a disposizione alcuni personaggi con i quali i bambini possono iniziare i primi racconti creati da loro.
ANGOLO delle COSTRUZIONI creato con materiali naturali di recupero (legnetti, giornali, ecc...) per favorire la progettualità – creatività e la fantasia.
Nello stesso angolo ci sono costruzioni tradizionali (lego – clipo chiodini ecc...) usati sia individualmente che in gruppo per il consolidamento delle capacità di condivisione e collaborazione fra i bambini.
ANGOLO del DISEGNO per lo sviluppo delle attività grafico-pittoriche. I bambini hanno a disposizione pastelli a cera, matite colorate ecc... fogli per dar libero sfogo alla creatività.
ANGOLO DELLE PRESENZE e scansione del TEMPO.Alle pareti sono esposti degli alberi in cui sono appesi I contrassegni di tutti i bambini. Giornalmente ogni bambino presente affigge sull'albero il proprio contrassegno. (albero dei maschi e albero delle femmine). Si procede alla conta dei bambini ,si verifica il numero distinto per sesso e il totale; tutto ciò favorisce un primo approccio con le attività logico- matematiche.
Un cartellone rappresentante il clima, stimola il bambino ad osservare i mutamenti temporali che avvengono durante la giornata.
L'aula è dotata di un bagno interno molto rassicurante per il bambino che può servirsi già in modo autonomo.

Sezione cinque anni

E' strutturata con quattro angoli.
ANGOLO SCIENTIFICO dotato di un mobile con vari cassetti ognuno dei quali contiene materiale naturale di varie tipologie: gusci, sassi, semi, conchiglie, lenti di ingrandimento, scatolette-

trasparenti contenenti vari insetti trovati in giardino, noci, nocciole, bilancia con pesi, modellino raffigurante il corpo umano.
Questo angolo offre al bambino la possibilità di giocare con materiali naturali, analizzarli, classificarli, confrontarli, osservarli.
Per arricchire questo spazio il bambino è invitato a raccogliere e portare a scuola qualsiasi tipologia di materiale durante le sue uscite individuali e collettive sul territorio per poter poi condividere coi compagni la sua esperienza personale. Oltre all'analisi dei materiali si propongono dei piccoli esperimenti per verificare insieme alcuni fenomeni di trasformazione.
ANGOLO del DISEGNO dove i bambini hanno a disposizione una lavagna con gessetti – fogli – matite- pennarelli ecc...La lavagna con i gessetti affissa ad altezza del bambino permette disegni a più mani svolti liberamente dividendo e concordando gli spazi pur avendo una tematica comune e liberamente scelta da loro.
La primaria finalità di questo angolo è l'integrazione delle attività che le insegnanti svolgono per l'acquisizione dei pre-requisiti scolastici.
Nella sezione dei cinque anni è stato previsto un angolo dedicato alla “biblioteca” di classe che prevede lo scambio dei libri che i bambini scelgono da leggere a casa con i genitori. Si è deciso di creare questo angolo per avvicinare i bambini al piacere della lettura; inoltre per responsabilizzarli al rispetto della ”cosa pubblica” ed infine per permettere loro di passare un momento tranquillo e rilassante con i propri genitori utilizzando un “mezzo” che rappresenta un legame con la scuola.
ANGOLO COGNITIVO : è dotato di giochi didattici (tombole, puzzle, regoli, blocchi logici, carte logiche, gioco montessoriano delle lettere con cui i bambini giocano a formare le loro prime parole).

In questo angolo sono presenti calendari delle presenze e del tempo meteorologico che vengono utilizzati giornalmente dai bambini. C’é anche la linea dei numeri e materiali che servono per le misurazioni, pesi e le capacità. Questo è lo spazio dove i bambini liberamente si organizzano in piccoli gruppi e utilizzano il materiale proposto.

INGRESSO

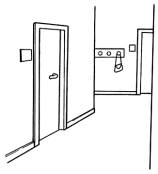
Lo spazio di entrata è allestito con pannelli realizzati dai bambini con scritte significative riguardanti il mondo dell'infanzia, serve ad accogliere i visitatori offrendo loro un primo messaggio di BENVENUTO. L'ingresso viene anche utilizzato per le comunicazioni a livello generale o per avvisi di gite e feste di tutta la scuola. Sul pavimento dell'atrio il bambino trova tre tipi di impronta di animaletti (orso – leprotto - scoiattolo) di diverso colore che lo accompagneranno sulle scale e lungo il corridoio del 1° piano fino a raggiungere la propria aula. Alle pareti della scala allestita con sagome di pini oltre al menù giornaliero (utile ai genitori) sono indicati anche i nomi delle insegnanti e collaboratori di ogni singola sezione come punto di riferimento per l'utenza.

BAGNI

I bagni situati all'interno di ogni sezione, sono utilizzati sia per le normali pratiche igieniche di routine sia per le attività didattiche mirate. Partendo dal piacere e conoscenza dell'acqua “travasi, lavaggi giochi ecc... passando dal suo normale utilizzo fino al raggiungimento di

esperimenti.

CORRIDOIO



Nel lungo corridoio della scuola che porta alle aule, che si diversificano con animaletti (mascotte) rappresentati sulle porte, vi sono armadietti personalizzati con contrassegni, simboli scelti dal bambino a inizio del percorso scolastico che lo seguirà nell'arco del triennio.
Questi armadietti servono sia per riporre gli indumenti personali, sia per mettere al sicuro gli oggetti che il bambino porta con sè o quelli importanti che vuole riportare a casa. Sul pavimento le impronte degli animaletti mascotte fanno da guida per raggiungere le rispettive aule, che hanno rappresentata la mascotte della sezione anche sulla porta.

SALONE

Il grande salone è suddiviso in angoli strutturati in modo da permettere ai bambini una scelta libera ma contenuta di gioco. Questo favorisce l'integrazione e la condivisione con gruppi eterogenei e limita la loro aggressività.
- ANGOLO MORBIDO con tappeto, cuscini, contenitore libri, per permettere ai bambini che necessitano di tranquillità di potersi rilassare nei momenti ricreativi.
- ANGOLO delle COSTRUZIONI di legno nel contenitore di legno con animali della fattoria e non.
La caratteristica di questo angolo è la consistenza

del materiale che viene offerto al bambino; i legnetti sono di varie misure, forme e lunghezze: L'utilizzo di questo materiale sviluppa la progettualità, la fantasia, la creatività, la condivisione di costruzioni insolite e molto varie con uno stile architettonico che di solito il “lego” non permette.
- ANGOLO delle COSTRUZIONI di “Lego” che favorisce invece la manualità dell'incastro.
- ANGOLO DELLA CASETTA con due zone: cucina e camera da letto.
E' attrezzato con mobili in legno, utensili vari, lettini, passeggini e bambole. Questo angolo favorisce lo sviluppo delle abilità simboliche e consente di esteriorizzare i vissuti emotivi, di comunicare, di condividere mondi immaginari e sviluppare forme di pensiero divergenti.
Il salone viene utilizzato a rotazione da tutte le sezioni a seconda delle esigenze delle fasce d'età e dei contenuti delle singole programmazioni (psicomotricità – osservazioni motorie – gioco simbolico – giochi motori di gruppo).
Il salone viene allestito in occasione delle festività e utilizzato come momento di aggregazione da tutte le sezioni per pranzi, feste di carnevale, spettacoli e giochi.
Il Collegio ritiene opportuno che questi momenti siano esclusivamente dedicati ai bambini senza la presenza dei genitori.

AULE LABORATORIO

Nei locali al piano terra sono situati due spazi adibiti a laboratorio. Lo spazio più ampio è strutturato con un pannello a muro per la pittura, cavalletti, carrelli per colori e un armadio che contiene tutto il materiale necessario per l'attività. Nella stanza si trova un ampio tavolo

con sedie per le attività manipolativa, di ritaglio e incollaggio. Lungo la parete della stanza vi è un armadio contenente vari materiali; adiacente al laboratorio c'è un bagno dove i bambini imparano a gestire la propria igiene personale e la pulizia degli attrezzi da loro utilizzati (pennelli, contenitori vari, spugnette e stampini).
La stanza più piccola è attrezzata con sedie e alcuni mobiletti che contengono materiali per mirate attività. Tali spazi vengono usati dalle sezioni quattro e cinque anni in sottogruppi in modo da favorire una maggiore relazione con i bambini e instaurare un clima di tranquillità e attenzione più adeguato.

GIARDINO

I bambini possono godere dell'ampio spazio del nostro giardino che offre loro una grande opportunità di vivere all'aria aperta buona parte dell'anno. Oltre ai momenti di gioco libero vengono organizzati dalle insegnanti attività mirate alla scoperta della natura. Tutto ciò che si trova nel giardino è spunto di curiosità analisi di confronto, discussione raccolta e utilizzo dei materiali (noci, nocciole, bacche, legni): la trasformazione ciclica delle stagioni viene analizzata periodicamente ed anche nei mesi invernali usciamo ad ammirare rugiada, brina, neve “ghiaccioli”, pioggia, temporali in modo da osservare i fenomeni naturali che la natura offre.
Durante la stagione primaverile facciamo semina sia a terra che nei vasetti, ogni bambino si prende cura della sua piantina e ne segue l'evoluzione settimanale. Si scoprono gli odori della natura, infatti con i bambini abbiamo realizzato il “sentiero dei profumi” (basilico, salvia, rosmarino, menta ecc…) che viene ogni anno

incrementato perchè offre l’opportunità di sviluppare un senso un po' poco utilizzato: “l'olfatto” che ci permette di distinguere odori, profumi. Oltre a ciò, impariamo a discriminare I vari aromi, le loro proprietà e il loro utilizzo.
Anche l'attività grafico-pittorica dei bambini espressa in giardino con cavalletti e pitture è un modo rilassante per apprezzare il loro star bene.
La preparazione delle feste è un momento di intersezione e coesione di tutti i bambini. La realizzazione dei pannelli scenografici è frutto di creatività di ogni bambino in base alle proprie attitudini e capacità, questi lavori vengono svolti in giardino dove i bambini aderiscono liberamente e con entusiasmo.

SPAZI ESTERNI STRUTTURATI

- ✓ Il nostro GAZEBO è circoscritto da ruote dove i bambini possono entrare in contatto con terra e acqua e con l'utilizzo solo di materiali naturali come sassi, legnetti possono dare libero sfogo alla creatività realizzando strutture architettoniche.
- ✓ In un angolo del giardino sono interrati pneumatici a forma di cerchio. Questo spazio viene utilizzato dai bambini come luogo di aggregazione, di gioco psicomotorio sia libero che guidato dalle insegnanti; viene usufruito altresì dai bambini durante le uscite come momento di raccolta per fare giochi e canti d'intersezione.
- ✓ La CASETTA è in muratura con ingresso e finestre ed è solitamente usata dai bambini per il gioco simbolico. A piccoli gruppi, i bambini usando materiale a disposizione nel giardino (sassi, erba, foglie, terra ecc...), giocano al “far finta di...”;serve anche come rifugio quando i bambini giocano a nascondino e ai più grandicelli piace avere un angolo da

tenere in ordine tutti i giorni come se fosse la propria casa.

- ✓ Dietro alla casetta abbiamo ricavato un angolo dove raccogliere i bambini in numero più ristretto per il racconto, la discussione o l’ascolto di favole. Ai bambini piace soffermarsi in questa zona anche perchè ci accomodiamo su sedie molto particolari ricavate da TRONCHI segati ad altezza bambino.
- ✓ Un angolo del giardino è occupato dalla SABBIERA struttura in legno. In questa giocano i bambini dei tre anni durante l'attività del mattino con secchielli, palette, setacci, i bambini a piedi nudi si divertono a far travasi e giochi con la sabbia. Questo spazio ristretto favorisce l'aggregazione, la comunicazione. lo sviluppo sensoriale in modo allegro e divertente.
- ✓ Vicino alla casetta c'è L’ALBERO DI NOCCIOLE che favorisce l'arrampicata dei bambini e si trasforma in “tana” permettendo ai bambini di avere un angolo “nascosto”.
- ✓ Sono presenti nel giardino un' ALTALENA A DUE POSTI, UNA STRUTTURA GIOCO CON CUBI, UN BRUCO TUNNEL, UNA STRUTTURA CON ANELLI, SCIVOLO, UNA STRUTTURA CON CORDE per arrampicarsi ed affrontare scalate senza paura, UNA PORTA DA CALCIO ed un CANESTRO per affinare le abilità con il pallone: Questi vengono usati liberamente dai bambini a seconda delle proprie capacità motorie legate alla fascia di età.
- ✓ Attinente al giardino c'è un ampio PORTICO che nella bella stagione viene attrezzato con tavoli, sedie e suddiviso in tre parti, connotando a ciascuna sezione uno spazio specifico in modo che i bambini anche in giardino abbiano il loro punto di riferimento. Ogni sezione può decidere di svolgere le proprie attività didattiche del mattino e del pomeriggio in un ambiente a contatto con la

natura. Il portico così attrezzato permette alle tre sezioni di pranzare all'aperto in modo comunitario e piacevole.

- ✓ A fine anno il giardino diventa un luogo d'incontro tra bambini, genitori ed insegnanti; considerata l'ampiezza di questo spazio esterno viene organizzata la festa di fine anno che coinvolge bambini e genitori. Si organizzano spettacoli e giochi che danno l'occasione ai genitori di divertirsi con i propri figli, creando un'atmosfera gioiosa e un intreccio di relazioni fra i genitori delle varie sezioni.

IL PERSONALE DOCENTE

Si avvale di Alta Professionalità e permanente Formazione per l'acquisizione di nuovi strumenti psico-pedagogici, opera per l'attuazione di quanto stabilito dalle linee guida del POF e si propone di seguire i bambini nel loro percorso evolutivo senza dare valore alla produzione, ma stimolando le individuali competenze attraverso le esperienze.

IL NOSTRO MOTTO E':

ATTIVA LA MENTE:

- SE ME LO DICI, DIMENTICO,
- SE ME LO FAI VEDERE RICORDO,

- SE MI COINVOLGI CAPISCO.